



annuario degli *Studenti*

2012 - 2013



di Enrico Riccardi & Imma Nisci

ITIS A. VOLTA - Napoli





**“Chi non legge, a settant’anni avrà vissuto una sola vita: la propria!...”
Umberto Eco**

Direbbe il “Molleggiato” Celentano, “ ... la carta è lenta, il web è rock”. Il rapporto Censis del 2012 fa saltare agli occhi un dato eclatante: un italiano su due non legge neanche un libro all’anno. Questo nonostante l’avvento degli Ipad e degli E-book. Non siamo qui a dipanare la matassa, non sappiamo cosa è lento e cosa è rock, di sicuro amiamo la lentezza e amiamo il rock. In qualunque caso, con qualunque mezzo, il male peggiore è non leggere pagina alcuna. Le braci nel romanzo di Ray Bradbury “Fahrenheit 451” portato in celluloide dal maestro Truffaut ci hanno contagiato e sono stati il carburante per l’Annuario degli studenti di quest’anno. Seguendo la scia di fumo dei libri del film siamo incappati in altri roghi, quello della biblioteca del romanzo “Il Nome della Rosa”, quelli più tristemente noti della lunga notte tra il 9 e il 10 novembre del 1938, che la storia ha battezzato come “la notte dei Cristalli”(Kristallnacht), o quello della biblioteca di Alessandria; il comune denominatore di questi roghi è imporre il pensiero unico, quello del “Tutti uguali”. La profezia di Bradbury, non necessariamente si avvera in roghi fatti di fiamme, i roghi in cui bruciano i libri sono alimentati dall’indifferenza, dall’idea che leggere sia tempo perduto. Noi invitiamo i nostri giovani a presenziare all’assassinio di Cesare, a partecipare alla presa della Bastiglia, a consolare Anna Karenina lasciata da Wroski, ad affiancare il procuratore Garrison nell’indagine Kennedy. Come termina la frase messa a cappello ... “Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c’era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l’infinito ... perché la lettura è un’immortalità all’indietro”

Enrico Riccardi e Imma Nisci



*Carissimi studenti,
anche quest'anno i miei sottoposti hanno
improntato il trailer e l'editoriale
dell'Annuario sull'importanza del ricordare,
l'importanza della memoria,
l'importanza della testimonianza e soprattutto
della testimonianza scritta; leggere e vedere
il mondo attraverso gli occhi e la mente degli
altri aiuta a crescere anche a novant'anni o
anche più. È stato anche per me un'occasione
per ricordare quante volte la Storia è testimone
dell'instaurarsi di dittature e regimi che
puntualmente iniziano dalla messa a bando
dei libri, libri di qualunque genere, il solo
fatto di pensare diversamente, di testimoniare
un punto di vista diverso è un pericolo per
l'indifferenza e per gli assolutismi, principali
nemici dei tempi passati e di quelli attuali.
Con la sincera speranza che gli anni passati
nel nostro Istituto, Istituto di grande spessore
culturale e tecnico, vi abbiano trasmesso
l'amore per i libri, o semplicemente vi
abbiano aiutato ad avere visioni a 400 gradi,
vi auguro che la vita vi riservi tutto ciò che
voi desiderate*

Napoli, 30 aprile 2013



*Un saluto affettuoso
Il Dirigente Scolastico
Salvatore Aviani*





2012



ITIS A. VOLTA - Napoli



SE HAI UNA LIBRERIA E UN GIARDINO

HAI TUTTO CIO' CHE PUOI DESIDERARE

